

Proponente: 31.A
Proposta: 2021/1664
del 30/08/2021



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1405
del 31/08/2021

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: PARZIALE ULTERIORE MODIFICA DELLA DOTAZIONE ORGANICA, CON DECORRENZA 01.09.2021, IN ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALLA DELIBERAZIONE G.C. 06.03.2021 N. 35, FUNZIONALE ALLE ESIGENZE DI TRASFORMAZIONE ORARIA DEL RAPPORTO DI LAVORO DI DUE ULTERIORI DIPENDENTI DELL'ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA. TRASFORMAZIONE DEI RAPPORTI ORARI DELLE DIPENDENTI INTERESSATE ALLA DECORRENZA DEL 01.09.2021

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Poiché la presente determinazione, oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio, contiene dati personali oggetto di protezione e, nel tempo, del cosiddetto "diritto all'oblio", le persone interessate verranno indicate all'interno del provvedimento con le sole iniziali del nome e cognome. I soggetti interessati saranno meglio generalizzati all'interno della Relazione Allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, al fine del principio di pertinenza non eccedenza e nel rispetto della tutela, nel tempo, del diritto all'oblio degli interessati.

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 di I.D. dell'8.04.2021 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2021-2023 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 16.04.2021 è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione Risorse Finanziarie 2021-23 per Macro-obiettivi e allegati";
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 di I.D. del 10.05.2021 sono stati approvati il Rendiconto della Gestione 2020 ed i relativi allegati;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 di I.D. del 10.05.2021 sono stati approvati anche il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2020 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia ed i relativi allegati, Conto che concorre alla definizione del parametro di spesa di personale unitamente al Rendiconto di Gestione del Comune;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 13.07.2021, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano delle Performance 2021-2023, il Piano esecutivo di Gestione 2021 (art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii) e i relativi allegati;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 di I.D. del 06.03.2021, avente ad oggetto il "**PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE ANNI 2021-2022-2023 – ANNO 2021 PRIMO STRALCIO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA**" è stato adottato il nuovo piano triennale dei fabbisogni dell'Ente;

Vista e richiamata integralmente la **Deliberazione di G.C. 06.03.2021 n. 35 di I.D.** che approva il "**PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE ANNI 2021-2022-2023 - ANNO 2021 PRIMO STRALCIO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI – RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA**", con particolare riferimento a quanto previsto nelle parti **1, 2 e 3 delle premesse**, dove vengono richiamati i precedenti piani occupazionali di cui alle deliberazioni di G.C. n. 33 del 25.02.2020 e n. 223 del 22.12.2020, i limiti e le normative di riferimento in materia di assunzioni, con riguardo al regime vincolistico esistente ed al contenimento della spesa del personale, e si verificava il rispetto da parte del Comune di Reggio Emilia di tutte le suddette condizioni al fine di poter effettuare assunzioni, sia a tempo indeterminato che determinato, anche per gli anni 2021 e seguenti, secondo quanto autorizzato nei Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale e in particolare:

1. al punto 3 della premessa "**COMPLESSIVI VINCOLI, LIMITI E FACOLTA' ASSUNZIONALI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE**" ed in particolare:

al paragrafo "**CONDIZIONI OGGETTIVE - VINCOLI / FACOLTA' ASSUNTIVE**" si prevedeva espressamente al punto "**B) FACOLTA' ASSUNTIVE**" la:

"Possibilità di effettuare "nuove assunzioni" dirigenziali e non dirigenziali, a tempo indeterminato - senza necessità di alcuna particolare suddivisione di budget assunzionale tra le une e le altre categorie - contenute entro un tetto di spesa di personale complessiva "sostenibile finanziariamente" a Bilancio in relazione alle entrate, e cioè entro il rapporto 2019 "spese di personale / entrate correnti" e quantificato pari al 31,00% (sino alla determinazione del nuovo rapporto successivo all'approvazione del rendiconto 2020) - limite stabilito ai sensi dell'art. 33 co. 2 del D.L. 34/2019 / L. 58/2019, D.M. 17/03/2020 e Circolare 08/06/2020 attuativa - al netto delle assunzioni che possono essere effettuate "in deroga" ai limiti di spesa di personale, se consentito al verificarsi delle condizioni previste ai sensi di legge (cfr. es. art. 1 commi da 797 a 804 della Legge di Bilancio per l'anno 2021 n. 178/2020 per le Assistenti Sociali). Se con le assunzioni disposte, si rispetta il suddetto "parametro" (vincolo di spesa prioritario) - e sino al non superamento del complessivo limite di spesa di personale che la rende "finanziariamente sostenibile" rispetto alle entrate (31,00%) - la capacità assunzionale può arrivare sino alla sostituzione del 100% dei cessati dell'anno precedente (limite stabilito dall'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014), ed espandersi sino alla ulteriore possibilità, per il triennio 2019-

2021, di effettuare altre assunzioni nell'anno medesimo in cui si sono verificate le cessazioni ai sensi dell'art. 3 comma 5 sexies come introdotto dall'art. 14-bis comma 1 lett. b) del D.L. 4/2019 – L. 26/2019 - cfr. Corte Conti Emilia Romagna n. 55/2020 e da ultimo Corte Conti Veneto del 19/01/2021 Deliberazione n. 15/2021/PAR/ che afferma:

“omissis ...Pertanto, indipendentemente dalla fascia di appartenenza, ciò che deve guidare le procedure di assunzione di personale per gli enti locali (e per quelli territoriali in genere interessati dalle norme di cui all'art. 33), al fine di assicurare un turn over compatibile con l'adempimento della mission istituzionale, è la sostenibilità, in prospettiva futura, degli oneri conseguenti. Ciò al fine di garantire gli equilibri di bilancio presenti e futuri. Ove questo presupposto venga osservato, non appare affatto precluso agli enti di poter utilizzare appieno la propria capacità assunzionale nell'anno successivo alla maturazione, ovvero, qualora la stessa sia cumulata ai resti assunzionali, anche negli anni successivi. In tal caso, però, l'incremento dell'onere da utilizzo delle facoltà residue degli anni precedenti potrà essere giustificato da un incremento delle entrate correnti tale da garantire nell'ambito del rapporto il non superamento del valore soglia di riferimento. In tale ottica, dunque, un ente “intermedio” come quello richiedente il parere – ovvero il cui rapporto, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. n. 34/2019, fra spese di personale (come da ultimo rendiconto) e la media delle entrate correnti nel triennio al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, sia pari a una percentuale compresa fra i due valori soglia previsti dal D.M. 17.03.2020 attuativo dello stesso D.L. n. 34/2019 – potrà effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato eventualmente anche coprendo il turn over al 100% e cumulando i resti assunzionali a condizione che: - non sia superato il valore soglia determinato dal rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto approvato - l'ente, mediante i propri strumenti di programmazione, abbia ponderato attentamente la sostenibilità dell'onere conseguente alla provvista di personale in un'ottica pluriennale che tenga in debita considerazione il livello delle entrate correnti e il rapporto tra queste e la spesa corrente, assicurando, dunque, stabili equilibri di bilancio anche in chiave prospettica.... omissis...”;

al paragrafo **“CONDIZIONI SOGGETTIVE, ATTESTAZIONE E VERIFICA:”** dove si prevede quanto segue:

“... omissis...”

Allo stato attuale, pertanto tutti i documenti contabili già approvati / in via di approvazione di indirizzo, programmazione e rendicontazione dimostrano l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale e conseguentemente il Comune di Reggio Emilia presenta tutte le condizioni previste per poter programmare ed effettuare assunzioni nell'anno 2021 e seguenti, secondo il regime vincolistico vigente.”

...omissis...”

Preso atto che l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale è stata attestata dal Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 4/2021, che ha espresso “*parere favorevole alla proposta di Deliberazione di Giunta n 2021/465 del 4/3/2021 avente ad oggetto “Piano Triennale dei fabbisogni di personale anni 2021-2022-2023 – anno 2021 primo stralcio, provvedimenti conseguenti; rideterminazione dotazione organica” raccomandando inoltre che, “...omissis...all'atto delle assunzioni di qualsiasi natura, venga effettuato un costante monitoraggio del rispetto di tutti i limiti in materia assunzionale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio. ...omissis...”;*

Richiamato altresì il punto 2) del dispositivo della suddetta Deliberazione G.C. 06.03.2021 n. 35, che testualmente recita:

“2. di confermare quanto indicato nella Deliberazione G.C. n. 223 del 22.12.2020 relativamente alla ricognizione annuale ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 33 del Decreto Legislativo n. 165/2001, così come sostituito dall'art. 16 della Legge di stabilità n. 183/2011, effettuata a valere per l'anno 2021, ed in particolare che il Comune di Reggio Emilia, allo stato attuale, non presenta situazioni di soprannumero in Dotazione organica, né situazioni di eccedenza alcuna di personale sia in relazione ad esigenze funzionali che finanziarie e che in corso di esercizio 2021 si provvederà a monitorare il mantenimento di tale condizione in relazione a tutti i vincoli normativi ed in caso di modificazioni significative delle proprie condizioni si provvederà a rivedere la presente dichiarazione”.

Richiamate altresì:

- la Deliberazione del C.d.A. dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia R.U.I.C. n. 1 del 12.03.2021 con la quale venivano approvati il Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 e relativi allegati;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 di l.D. dell'8.04.2021 con la quale venivano approvati il Bilancio di previsione per l'anno 2021 e i relativi allegati nonché il bilancio pluriennale 2021 – 2023 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia;

Preso atto che nella sopracitata Deliberazione G.C. 35 del 06.03.2021, di approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2021-2023 tra l'altro al punto 9) del dispositivo della suddetta deliberazione si specificava quanto segue:

- *“9. di confermare l'autorizzazione per tutto il triennio 2021/2023, alla Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione” ad effettuare, con propria Determinazione Dirigenziale, le rimodulazioni alla Dotazione Organica (garantendo la neutralità della rimodulazione nel limite e nell'ambito dei “potenziali valori finanziari massimi” di riferimento della medesima ai sensi di legge), secondo gli indirizzi di cui al presente Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, qualora si rendessero indispensabili al fine di consentire:*
 - *le trasformazioni orarie dei dipendenti che ne facciano richiesta, se compatibili e positivamente valutate dai Dirigenti di riferimento, secondo gli indirizzi sul part-time già disposti nelle precedenti Deliberazioni che si confermano integralmente;*
 - *la trasformazione di posti conseguenti ad accordi sindacali o necessari a facilitare la riconversione professionale o il mutamento di mansioni di dipendenti, anche a seguito di inidoneità fisica, in ruoli a diverso o mutato contenuto professionale, sentiti i Dirigenti interessati, o utili alla realizzazione dei Piani dei fabbisogni e delle loro integrazioni o variazioni, o comunque maggiormente utili all'Amministrazione anche in un'ottica di bilanciamento valoriale della dotazione organica e dei diversi profili professionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali ed agli accordi sindacali relativi a particolari Servizi;”*

Visto, in merito ai criteri e agli indirizzi già adottati in tema di “part-time”, quanto contenuto in precedenti Deliberazioni di approvazione di Piani Triennali dei Fabbisogni, come confermati da ultimo dalla Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 all'interno del Capoverso delle premesse **“3. RICHIAMO AI PRECEDENTI PIANI OCCUPAZIONALI – NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE”** che testualmente recita:

“ Si richiamano:

- *la **Deliberazione Giunta Comunale del 18.06.2015 n. 111** con la quale è stato adottato il “Piano Occupazionale triennale per gli anni 2015 – 2017. Piano annuale 2015”, positivamente vistato dal Collegio dei Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 10 del 20.07.2015;*
- *la successiva **Deliberazione Giunta Comunale del 10.12.2015 n. 229**, anch'essa positivamente vistata dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 8 del 23.03.2016 con la quale si procedeva ad aggiornare ed integrare il suddetto Piano Occupazionale 2015-2017;... omissis...*

***i cui contenuti ed indirizzi di massima, stabiliti all'epoca dei singoli atti ed aggiornati nel tempo, si confermano, pur con le variazioni e le aggiornamenti intervenute a seguire, nell'ambito dei medesimi provvedimenti, ed ai quali si rimanda, anche per il triennio 2019-2021 - per tutto quanto non modificato da norma di legge o contrattuale o diversamente o nuovamente disposto col presente provvedimento – e dei quali in particolare si confermano gli indirizzi e la metodologia operativa per il tempo determinato e il part-time ivi contenuti, ad eccezione, per quanto attiene al part-time, delle 2 nuove decorrenze stabilite dal CCNL 2016-2018 per le trasformazioni orarie dei dipendenti, che vengono fissate al 01/3 e 01/09 di ogni anno, potendosi presentare le istanze di modifica del rapporto di lavoro, rispettivamente entro il 31/12 e il 30/06 di ogni anno;... omissis...**”;*

criteri e indirizzi che sono stati richiamati da ultimo al capoverso **“1) RICHIAMO AI PRECEDENTI PIANI OCCUPAZIONALI – ULTIMO P.T.F.P. 200-2022 – Delib. G.C. 25/02/2020 N. 33 e Delib. G.C. 22/12/2020 N. 223 – SITUAZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO VIGENTE ALLE 2 DIFFERENTI EPOCHE”** della Deliberazione G.C. n. 35 del 06.03.2021 di approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni per l'anno 2021-2022-2023 – Anno 2021;

Visto quanto previsto in materia di rapporti di lavoro a tempo parziale dagli artt. 53, 54 e 55 del vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, e visto in particolare quanto previsto dall'art. 53:

- *comma 4: “Ai fini della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, i dipendenti già in servizio presentano apposita domanda, con cadenza semestrale (giugno-dicembre). ...omissis...”;*
- *comma 5: “L'ente, entro il termine di 60 giorni dalla ricezione della domanda, concede la trasformazione del rapporto, ... omissis...”;*

- *comma 13: “I dipendenti che hanno ottenuto la trasformazione del proprio rapporto da tempo pieno a tempo parziale hanno diritto di tornare a tempo pieno alla scadenza di un biennio dalla trasformazione, anche in soprannumero, oppure, prima della scadenza del biennio, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico....omissis...*
- *comma 14: “I dipendenti assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale hanno diritto di chiedere la trasformazione del rapporto a tempo pieno decorso un triennio dalla data di assunzione, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico e nel rispetto dei vincoli di legge in materia di assunzioni”;*

Visto il “Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi” approvato con deliberazione G.C. 01.12.2010 P.G. n. 22519/267, e s.m.i. ed in particolare il Capo II – “Disciplina del rapporto di lavoro part-time” - Sezione C, artt. 12 e 13, nel quale si prevede tra l’altro quanto segue:

- che le decorrenze dei passaggi a diverso rapporto orario, a seguito di richiesta dei dipendenti effettuate entro il 30 Aprile ed il 31 Ottobre di ogni anno, avvengano unicamente in due date prestabilite (01.07 e 01.01 di ogni anno) ed unicamente nelle tre tipologie orarie ivi previste e cioè a 18, 24 o 30 ore settimanali nel caso di part-time;
- che esse avvengano solo se opportunamente viste in senso favorevole dal Dirigente del Servizio di assegnazione, previa valutazione delle implicazioni organizzative, funzionali e di distribuzione dei carichi di lavoro all’interno della struttura di riferimento;
- che i dipendenti a tempo parziale possono richiedere la trasformazione oraria del rapporto di lavoro non prima che siano decorsi due anni dalla data dell’ultimo passaggio a part-time o dall’ultima modifica di orario;
- che: *“Al fine di facilitare la concessione della trasformazione oraria, il Dirigente del Servizio di assegnazione, nel valutare la richiesta di modifica del rapporto orario proposto dal dipendente - tenuto conto delle implicazioni organizzative e funzionali del Servizio e della eventuale necessità di rivedere le stesse periodicamente - può richiedere l’inserimento nel contratto individuale, di apposite clausole specificative che prevedano la concessione del part-time per un tempo limitato (di norma non inferiore ad un biennio e comunque da individuare di volta in volta a seconda delle circostanze) e/o la possibilità, decorso un certo periodo di tempo (da individuare di volta in volta a seconda delle circostanze), di rivedere il rapporto orario e/o la distribuzione oraria, funzionalmente alle esigenze organizzative dell’Amministrazione, tenuto conto anche delle esigenze del lavoratore in part-time e di altri lavoratori che nel frattempo potrebbero aver maturato analoghe necessità. In tal caso nei contratti individuali vengono inserite apposite clausole specificative.”;*

Tenuto conto, in relazione alle diverse decorrenze indicate sul Regolamento, per i passaggi orari:

- che il Comune di Reggio Emilia sta provvedendo ad aggiornare il Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi sulla base di quanto disciplinato dal nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 e che comunque nel frattempo, e nelle more della modifica regolamentare, sta già applicando le nuove decorrenze utili alle trasformazioni del part-time, previste dall’intervenuto CCNL 2018 (*60 giorni dalla fine del mese di giugno*), così come peraltro già comunicato a tutti i dipendenti in data 08.10.2018, al punto 7) dell’“Informativa” resa in merito ad alcune novità ed istituti contrattuali modificati dal nuovo C.C.N.L. 2018;
- che pertanto la decorrenza dei passaggi a diverso rapporto orario, a seguito di richiesta dei dipendenti presentate entro il 30 Giugno 2021, avverrà alla data del 01 Settembre 2021;

Visto quanto previsto dal vigente Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi - Sezione C in generale in materia di part-time e con particolare riferimento all’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia, e visti nello specifico gli artt. 12, 13 e 15;

Visto in particolare quanto previsto dal citato art. 15 comma 1, recitante testualmente *“L’assegnazione dei posti part-time per i profili di Educatore d’infanzia e Insegnante S.C.I. avviene con atto motivato del Dirigente del Servizio competente sulla base delle graduatorie predisposte dallo stesso. La trasformazione del rapporto di lavoro decorre dall’inizio dell’anno scolastico successivo all’accoglimento della domanda, salva la possibilità per il Dirigente competente di richiedere l’anticipazione della trasformazione in relazione a motivate esigenze di servizio. La trasformazione è prevista unicamente nei rapporti orari già prestabiliti dall’Istituzione Scuole e Nidi del Comune di Reggio e con l’articolazione oraria individuata.”;*

Vista altresì la deliberazione della G.C. 29.09.2003 n. 18997/255 avente per oggetto *“Istituzione dei Nidi e delle Scuole dell’Infanzia: approvazione del contratto di servizio e determinazione dei compensi*

e delle indennità degli amministratori”, successivamente modificata ed integrata, e da ultimo rinnovata per il periodo 01.01.2021 – 31.12.2024 con Deliberazione Giunta Comunale n. 217 del 17.12.2020;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 876 di R.U.D. del 23.08.2021 avente ad oggetto “*PARZIALE MODIFICA DELLA DOTAZIONE ORGANICA, CON DECORRENZA 01.09.2021, IN ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALLA DELIBERAZIONE G.C. 06.03.2021 N. 35, FUNZIONALE ALLE ESIGENZE DI TRASFORMAZIONE ORARIA E/O DI PROFILO PROFESSIONALE DEL RAPPORTO DI LAVORO DI ALCUNI DIPENDENTI. TRASFORMAZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI E/O DEI RAPPORTI ORARI DEI DIPENDENTI INTERESSATI ALLA DECORRENZA DEL 01.09.2021*” nella quale sono state disposte, tra le altre, diverse trasformazioni orarie e/o di profilo professionale di personale assegnato all’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia sulla base della comunicazione datata 30.06.2021 inoltrata dagli uffici competenti a firma del Direttore dell’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia;

Vista inoltre l’ulteriore comunicazione del Direttore dell’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia pervenuta in data 27.08.2021, nella quale si richiedeva, la trasformazione del rapporto orario di lavoro, dal primo momento utile, di due dipendenti aggiuntivi più sotto indicate, individuate sulla scorta delle suddette graduatorie (dipendenti che hanno confermato la modifica oraria richiesta all’atto della presentazione della domanda) non segnalate per mero errore materiale nella precedentemente lettera del 30.06.2021, ma già inserite nelle graduatorie annuali approvate dall’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia approvate con Determinazione n. 61 di R.U.I.D. del 20.05.2021 e precisamente:

INIZIALI COGNOME NOME	PROFILO PROFESSIONALE	DA: RAPPORTO ORARIO	A: RAPPORTO ORARIO
E.A.	Operatore Servizi Scolastici	15 ore settimanali	Tempo pieno
M.C.	Operatore Servizi Scolastici	18 ore settimanali	Tempo pieno

Tenuto conto:

- che nel PTFP 2021-2023, era già stata autorizzata la possibilità delle trasformazioni orarie e/o di profilo dei rapporti di lavoro dei dipendenti che avrebbero anche potuto portare ad una maggior spesa di personale;
- che tra l’altro diverse sopraindicate richieste di trasformazioni orarie o di profilo corrispondono ad esigenze di mantenimento quali quantitativo dei servizi educativi, sociali e alla cittadinanza in quanto i dipendenti risultano assegnati all’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia o a strutture che erogano servizi di accoglienza e informazione all’utenza, che pertanto risultano assolutamente irrinunciabili ed improcrastinabili;
- che peraltro la trasformazione oraria dei rapporti di lavoro è prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali ed in particolare i rientri a tempo pieno di personale tuttora part-time originariamente assunto a tempo pieno, risultano essere un diritto del lavoratore in tale condizione e non una scelta discrezionale dell’Ente (art. 53 – comma 13) anche se tali aumenti orari producono maggiori spese di personale;

Ritenuto di dover provvedere a dar corso alla trasformazione oraria del rapporto di lavoro delle due sopracitate dipendenti che hanno richiesto a suo tempo la trasformazione oraria e che sono state altresì già inserite nelle graduatorie annuali approvate dall’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia con (Determinazione n. 61 di R.U.I.D. del 20.05.2021), considerato che tali trasformazioni coincidono anche con le effettive e concrete esigenze organizzative dell’Istituzione e, pertanto, di dover contestualmente provvedere alle modifiche di che trattasi a decorrere dalla data del 01.09.2021;

Verificato che non risultano disponibili alla data del 01.09.2021 gli indispensabili posti vacanti necessari a dar corso alle sopracitate trasformazioni orarie, si rende necessario, onde evitare situazioni di soprannumerarietà, apportare alcune variazioni alla Dotazione Organica dell’Ente - in attuazione di quanto previsto dal punto 9) del dispositivo della più volte citata Deliberazione G.C. 06.03.2021 n. 35 - trasformando i posti occupati dalle stesse dipendenti interessate ai passaggi orari e utilizzando altri posti vacanti in Dotazione Organica meno funzionali alle attuali esigenze dell’Amministrazione, ai fini del bilanciamento e nel limite valoriale complessivo della dotazione stessa;

Vista, a tal fine, la Dotazione Organica del Comune di Reggio Emilia:

- rideterminata ai sensi di legge, con deliberazione G.C. 15.03.2006 P.G. N. 5167/61 secondo quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2005 n. 311 del 30.12.2004 art. 1 co. 93, e D.P.C.M. attuativi del 15/02/2006;

- nel tempo successivamente più volte rivalorizzata economicamente a seguito di applicazione dei C.C.N.L. del personale e dei Dirigenti degli Enti Locali e modificata per mutate esigenze organizzative interne, per trasformazione di rapporti orari e riconversioni professionali di dipendenti, per trasferimento definitivo di dipendenti conseguenti a passaggio di attività, sempre in conformità ed anzi, in riduzione, rispetto ai limiti numerici e valoriali equivalenti a quelli della Dotazione inizialmente rideterminata ai sensi di legge;
- da ultimo rideterminata alla data del 01.09.2021 - con Determinazione Dirigenziale n. 876 del 23.08.2021, utile a dar corso alle trasformazioni orarie e/o di profilo professionale coerentemente e funzionalmente alle esigenze organizzative ed ai fabbisogni di determinate professionalità / posti dell'Ente da disporre con decorrenza 01.09.2021 - con valorizzazione complessiva qualitativa di tutti i posti in essa rappresentati e contenuti, che restava all'interno dei valori di riferimento:
n. Posti: 1600 – Valore economico tabellare pari a 43.946.774;

Valutato pertanto opportuno e necessario - per dar corso alle soprariportate esigenze di trasformazioni dei rapporti di lavoro così come richieste dal Direttore dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia nella ulteriore comunicazione del 27.08.2021 - apportare le seguenti variazioni alla Dotazione Organica dell'Ente, tutte a decorrere dal 01.09.2021, anche al fine di mantenere invariato il valore economico complessivo della Dotazione stessa:

- a. Variazione oraria dei seguenti posti occupati dai dipendenti che hanno richiesto la modifica del rapporto orario di lavoro, ferma restando la loro denominazione:

n. posti	Per passaggio dipendente	Profilo	Cat.	Da: Rapporto orario	A: Nuovo Rapporto orario
871	E.A.	Operatore Servizi Scolastici	A	15 ore settimanali	Tempo pieno
877	M.C.	Operatore Servizi Scolastici	A	18 ore settimanali	Tempo pieno

- b. Variazione di rapporto orario dei seguenti posti vacanti ai soli fini di bilanciamento complessivo della Dotazione Organica:

n. posti	Profilo Professionale	Cat.	Da: Rapporto orario	A: Rapporto orario
3	Collaboratore Amministrativo	B1	30 ore settimanali	18 ore settimanali
16	Collaboratore Amministrativo	B1	30 ore settimanali	18 ore settimanali
17	Collaboratore Amministrativo	B1	30 ore settimanali	18 ore settimanali

- N. posti: 1600
- Valore economico contenuto in Euro 43.946.774;

valori equivalenti a quelli della Dotazione inizialmente rideterminata ai sensi di legge;

Ritenuto pertanto di dover provvedere, alla data del 01.09.2021, alle trasformazioni dei rapporti di lavoro dei dipendenti interessati alla variazione oraria, così come più sopra indicati;

Confermato che tali passaggi avvengono in coerenza e nel rispetto delle regole, dei principi e dei criteri già indicati sui diversi Piani Occupazionali / Piani Triennali dei Fabbisogni e da ultimo ribaditi nella Deliberazione G.C. n. 35 del 06.03.2021, e nel limite:

- delle capacità di Bilancio;
- del contenimento della spesa di personale nell'ambito della "media del triennio" 2011-2013;
- dell'invarianza valoriale della Dotazione Organica;

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 7 e 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);

- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- l'art. 59, e 60 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 Sezione A - del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente C.C.N.L.;

Visto l'incarico attribuito alla Dott.ssa Battistina Giubbani dal Sindaco Luca Vecchi in data 31.01.2020 (P.G. n. 25249) della direzione *ad interim* del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" a decorrere dal 01.02.2020;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

1. di rimodulare, a decorrere dal 01.09.2021, per tutte le motivazioni e per le finalità di cui in premessa, la Dotazione Organica dell'Ente - ai sensi e per gli effetti di quanto disposto nella Deliberazione G.C. 06.03.2021, n. 35, e secondo quanto autorizzato al punto 9) del dispositivo della suddetta deliberazione, ed operando come segue:

a. Variazione oraria dei seguenti posti occupati dai dipendenti che hanno richiesto la modifica del rapporto orario di lavoro, ferma restando la loro denominazione:

n. posti	Per passaggio dipendente	Profilo	Cat.	Da: Rapporto orario	A: Nuovo Rapporto orario
871	E.A.	Operatore Servizi Scolastici	A	15 ore settimanali	Tempo pieno
877	M.C.	Operatore Servizi Scolastici	A	18 ore settimanali	Tempo pieno

b. Variazione di rapporto orario dei seguenti posti vacanti ai soli fini di bilanciamento complessivo della Dotazione Organica:

n. posti	Profilo Professionale	Cat.	Da: Rapporto orario	A: Rapporto orario
3	Collaboratore Amministrativo	B1	30 ore settimanali	18 ore settimanali
16	Collaboratore Amministrativo	B1	30 ore settimanali	18 ore settimanali
17	Collaboratore Amministrativo	B1	30 ore settimanali	18 ore settimanali

- N. posti: 1600
- Valore economico contenuto in Euro 43.946.774;

specificando che:

- a seguito del suddetto adeguamento la Dotazione Organica non subirà alcuna modifica numerica né valoriale rispetto a quella inizialmente rideterminata ai sensi di legge e da ultima approvata con Determinazione Dirigenziale n. 876 del 23.08.2021 in Allegato A) alla data del 01.09.2021, e che avviene *"garantendo la neutralità della rimodulazione nel limite e nell'ambito dei "potenziali valori finanziari massimi" di riferimento della medesima ai sensi di legge"*,
 - che in tal modo si ritroveranno, alla data del 01.09.2021 in D.O. disponibili tutti i posti necessari a dar corso ai passaggi orari delle due dipendenti sopracitate;
- e che pertanto, a seguito del suddetto adeguamento, la D.O. alla data del 01.09.2021, risulterà rimodulata così come risulta dalla Tabella Allegato A) allegata al presente provvedimento;

2. di trasformare con decorrenza 01.09.2021, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il rapporto orario delle sottocitate dipendenti così come indicato nella comunicazione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del 27.08.2021:

E.A., da "Operatore Servizi Scolastici" Cat. A part-time 15 ore settimanali a tempo pieno (su posto occupato dalla stessa in Dotazione Organica e appositamente rimodulato n. 871);

M.C., da "Operatore Servizi Scolastici" Cat. A part-time 18 ore settimanali a tempo pieno (su posto occupato dalla stessa in Dotazione Organica e appositamente rimodulato n. 877);

3. di prendere atto che, a seguito dei passaggi orari delle due dipendenti assegnate all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, si verificherà una complessiva maggior spesa di € 9.003,16 al Cap. 14100 del P.E.G. 2021, "Retribuzioni lorde personale assegnato alle Scuole Comunali dell'Infanzia" sul Bilancio Pluriennale 2021-2023 – Esercizio 2021 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione con Deliberazione R.U.I.C. n. 1 del 12.03.2021 e dal Consiglio Comunale con propria Deliberazione I.D. n. 78 dell'08.04.2021, e precisamente:

art. 1 € 6.987,46 – Retribuzione lorda

codice funzionale missione / programma: 04.01

codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002

codice SIOPE: 1101

art. 2 € 1.753,48 - Contributi a carico dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia

codice funzionale missione / programma: 04.01

codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001

codice SIOPE: 1111

art. 2 € 262,22 - Contributi a carico dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia (TFS/TFR)

codice funzionale missione / programma: 04.01

codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003

codice SIOPE: 1113

4. di specificare che di tale maggior spesa si terrà conto nel Bilancio 2021-2023 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, anche al fine del contenimento complessivo della spesa di personale nella media del triennio 2011-2013, in relazione al rispetto dei vincoli derivanti dalla legislazione finanziaria in materia e alla spesa di personale totale da utilizzare per l'individuazione del rapporto tra "spesa di personale/entrate correnti".

Si allega altresì, quale parte integrante del presente provvedimento, il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del più volte citato T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., del Responsabile Finanziario dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, attestante la copertura finanziaria.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Battistina Giubbani)